

LA MOSTRA A CAMOGLI

La comunicazione di massa che iniziò con i manifesti



Una selezione di grandi manifesti, autentiche opere d'arte dei maggiori cartellonisti italiani del '900, presentati e commentati da Ruggero Pierantoni attraverso una serie di letture inedite e multimediali. È questa la formula innovativa di "Comunicare fa bene. Anzi benissimo", la mostra che si inaugura sabato pomeriggio alla Fondazione Remotti (fino al 18 ottobre, ingresso gratuito), a Camogli ed è curata dall'Archivio Storico della Pubblicità di Genova in occasione della prima edizione del Festival della Comunicazione di Camogli. Il manifesto di affissione diventa il primo e il più efficace strumento di comunicazione di massa a partire dalla fine dell'Ottocento, quando lo sviluppo della tecnica di stampa litografica a colori permette affettature e la più larga diffusione sui muri delle città.

